

*Parrocchia
Madonna
della
Risurrezione
Parish*

*1621 Fisher Ave.,
Ottawa, Ont.
K2C 1X8*

Tel: 613-723-4657

mdrchurch.com;

mdr@mdrchurch.com



PARROCCHIA/PARISH
MADONNA DELLA RISURREZIONE
1984

Ave Maria

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del
tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della
nostra morte.
Amen.

Hail Mary

Hail Mary, full of grace,
the Lord is with thee.
Blessed art thou among women
and blessed is the fruit of
thy womb, Jesus.
Holy Mary, Mother of God,
pray for us sinners,
now and at the hour of
our death.
Amen.

Luglio 30 July 2023

17^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 17th Sunday of the Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 31 S. Ignazio di Loyola

19:30 -

Mar/Tue 1 S. Alfonso Maria de' Liguori

19:30 -

Mer/Wed 2 S. Maria degli Angeli

19:30 -

Gio/Thu 3 S. Martino, eremita

19:30 -

Ven/Fri 4 S. Giovanni Maria Vianney

19:30 Vince De Pasquale (1 ann.) Fratelli

20:00 ADORAZIONE EUCARISTICA / EUCHARISTIC ADORATION

Sab/Sat 5 S. Maria della neve

19:30 -

Domenica / Sunday Agosto 6 August SS. Messe / Holy Masses

10:00 Palmerino De Rosa Moglie e figli e fam.
Linda Zic Genitori

12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,055.00

PELLEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC

È finito! Con piena soddisfazione di tutti i pellegrini abbiamo vissuto una bella esperienza di fede e di convivenza. Credo, a mio parere, è stato un pellegrinaggio meglio riuscito per diversi motivi.

Questo ci incoraggia a continuare con gli stessi principi e valori. Grazie a tutti i partecipanti (44).

AGOSTO 12-13 - FESTIVAL MDR – AUGUST 12-13

Sono in corso i preparativi per la Festa Annuale della Madonna del 12 e 13 agosto 2023.

Tanti di voi sanno i motivi di questo slittamento da Maggio ad Agosto ma voglio ricordarli:

fondamentalmente sono due, il primo meteorologico e il secondo religioso, festa dell'Assunzione.

Ci sarà musica, cibo e divertimento per tutti, compresi i bambini.

Avremo di nuovo la tenda (più piccola) sotto la quale potremo cenare o pranzare.

La domenica 13, ci sarà la Messa concelebrata assieme all'Arcivescovo Prendergast alle 10:30;

seguirà il pranzo. Invito le donne a preparare dolci (senza creme) per vendere durante il Festival.

Siamo sempre alla ricerca di volontari. Se qualcuno è interessato, può contattare Tony Manconi al numero 613-723-3180.

Martedì prossimo, alle ore 20:00 nella sala parrocchiale, avremo un incontro di preparazione per coloro che vogliono partecipare come volontari.

TUTTI SONO BENVENUTI.

Preparations are under way for the Festival on August 12 and 13, 2023. As you may know, we have not had a festival since covid. As a result, we are taking the opportunity to realign the schedule of the festival from the traditional month of May to August. The reasons for this include the hope for better weather, as well as aligning the festival with the religious observation of the Feast of the Assumption of the blessed Virgin Mary.

There will be music, food, and fun for everyone. Join us under the tent for dinner on Saturday, along with fun for the kids. Sunday will have concelebrated mass at 10:30 am with Archbishop Prendergast; followed by lunch under the tent. We are always looking for volunteers to work pre, during and after Festival. We are looking for volunteers to bake dry cookies to sell during the festival. If anyone is interested, please contact Tony Manconi at 613-723-3180.

A meeting is scheduled for next week, Tuesday August 1, 2023 at 8:00 pm for anyone that would like to volunteer. **EVERYONE IS WELCOME.**

Grazie. Thank you.

Tony Manconi



DAL VANGELO Mt 13, 44-52

Sia nella parabola del tesoro che in quella della perla c'è l'idea del ritrovamento. Di solito il tesoro era un vaso di argilla pieno di monete di oro o di argento, che i proprietari seppellivano per non perderne la proprietà in caso di guerra o d'invasione di popolazioni straniere. Questa realtà in Palestina ai tempi di Gesù era ancora presente, quindi non era difficile fare un ritrovamento del genere in tempo di pace.

L'uomo che trova il tesoro vi s'imbatte per caso, il cercatore di perle, invece, la trova dopo una lunga ricerca. E' possibile a tutti incontrare Dio o essere incontrati da Dio.

Tesoro

Il regno dei cieli è così: quando l'hai trovato, non lo puoi più lasciare. Chi incontra veramente Dio non lo lascia più! Dio lascia il segno, non si scorda più. Qual è il tesoro? E' il vangelo, la bella notizia che Dio è Amore, un Padre che ama me, suo figlio e m'invita ad amare l'altro come Lui ama me. Siamo tutti cercatori di perle, cercatori di felicità e il nostro cuore sarà inquieto sino a quando non la troverà. Amico lettore, Dio non è per niente difficile da seguire, non è un sacrificio perché ti riempie il cuore, la vita. Gli orientali dicono: "Vivi solo quando hai trovato un tesoro per il quale saresti disposto a morire". Le cose che contano valgono nella misura in cui sei disposto a dare via tutto per ottenerle.

«Ai giovani che venivano da lui per la prima volta, Rabbi Bunam era solito raccontare la storia di Rabbi Eisik, figlio di Rabbi Jekel di Cracovia. Dopo anni e anni di dura miseria, che però non avevano scosso la sua fiducia in Dio, questi ricevette in sogno l'ordine di andare a Praga per cercare un tesoro sotto il ponte che conduce al palazzo reale. Quando il sogno si ripeté per la terza volta, Eisik si mise in cammino e raggiunse a piedi Praga. Ma il ponte era sorvegliato giorno e notte dalle sentinelle ed egli non ebbe il coraggio di scavare nel luogo indicato. Tuttavia tornava al ponte tutte le mattine, girandovi attorno fino a sera. Alla fine il capitano delle guardie, che aveva notato il suo andirivieni, gli si avvicinò e gli chiese amichevolmente se avesse perso qualcosa o se aspettasse qualcuno. Eisik gli raccontò il sogno che lo aveva spinto fin lì dal suo lontano paese. Il capitano scoppiò a ridere: "E tu, poveraccio, per dar retta a un sogno sei venuto fin qui a piedi? Ah, ah, ah! Stai fresco a fidarti dei sogni! Allora anch'io avrei dovuto mettermi in cammino per

obbedire a un sogno e andare fino a Cracovia, in casa di un ebreo, un certo Eisik, figlio di Jekel, per cercare un tesoro sotto la stufa! Eisik, figlio di Jekel, ma scherzi? Mi vedo proprio a entrare e mettere a soqquadro tutte le case in una città in cui metà degli ebrei si chiamano Eisik e l'altra metà Jekel!". E rise nuovamente. Eisik lo salutò, tornò a casa sua e dissotterrò il tesoro con il quale costruì la sinagoga intitolata "Scuola di Reb Eisik, figlio di Reb Jekel". "Ricordati bene di questa storia - aggiungeva allora Rabbi Bunam - e cogli il messaggio che ti rivolge: c'è qualcosa che tu non puoi trovare in alcuna parte del mondo, eppure esiste un luogo in cui la puoi trovare"» (Martin Buber né "Il cammino dell'uomo").

Entrambi gli uomini fanno qualcosa di folle, di pazzo. Uno vende tutti i suoi averi. L'altro vende tutto. Dio è per i pazzi, per i folli, perché ti chiede tutto te stesso. Avrà il Tutto solo chi è disposto a giocarsi tutto. La nostra vita spesso è piena di tante cose per non pensare, per coprire con la quantità la mancanza di qualità. Riempiamo le giornate di cose da fare così da non dover mai domandarci chi siamo. Amico lettore, mi chiedo quanta passione ci sia nella vita cristiana per cercare il vero tesoro nascosto. A volte mi sembra di vedere solo superficialità, abitudinarietà, stanchezza. Nelle nostre parrocchie si vede che siamo cercatori appassionati del regno di Dio? S'intuisce che siamo alla ricerca di un tesoro nascosto? In famiglia, a scuola, sul lavoro, si vede che siamo portatori di un nuovo modo di vivere?

Il tesoro è uno stile di vita, un modo di pensare, di relazionarci con gli altri sullo stile di Gesù di Nazareth. Il vangelo lo dice senza mezze misure: la vita cristiana è una bella avventura e non solo un formale rispetto di codici e leggi per stare in pace con la coscienza e meritarsi il paradiso. Siamo onesti, moltissimi cristiani pensano alla fede come un manuale di comportamenti da rispettare per mettere tanti bollini sulla propria tessera a punti della vita e guadagnarsi un posto in paradiso. Per fortuna la vita cristiana non è questo, sarebbe davvero una tristezza! La fede, quella nel Dio di Gesù Cristo, è l'esperienza di un incontro che cambia la vita, cambia l'ordine delle priorità, dona coraggio per vivere i momenti più duri della vita. Dobbiamo solo smuovere le mufte delle nostre abitudini. Oggi prova a chiederti: Dio per te è un tesoro o soltanto un dovere? È una perla o un obbligo?

COMING IN OCTOBER: THE GREAT BIBLE ADVENTURE

Learn about the Bible in a whole new way. From Genesis to Revelations, the Great Adventure Bible Study is a study of the entirety of the bible & salvation history. This study consists of a video presentation by bible scholar Jeff Cavins followed by group discussions and additional teachings.

This study will be offered on Wednesday nights, from 7:00 to 9:00 p.m. beginning on October 4, 2023 through May 15, 2024. **(More details will follow in August.)**

To sign up and for more information, please contact Carmela Oliveri at 613-224- 5782 or carmela.m.oliveri@gmail.com.

FROM THE GOSPEL Mth 13, 44-52

Today's readings teach us that Faith in Jesus as our God and Savior and sacrificing everything in life to do the will of God are equivalent to discovering and possessing the most valuable treasure or the pearl of great price. In other words, keeping a personal relationship with Jesus, remaining in a state of grace, and sharing his view of life are the most beautiful and the most precious things in the world.

In today's Gospel, Jesus concludes a long series of parables about the reign of God by praising those wise men and women who have listened carefully, understood and responded to his message. In today's Responsorial Psalm (Ps 119), the psalmist says of the commands of God, "***For I love your commands more than gold however fine. For in all your precepts, I go forward; every false way I hate,***" thus showing real Wisdom.

What is the "Kingdom of Heaven" like? Jesus continues his teaching on the "Kingdom of Heaven" using little stories based on the experiences of rural Galileans. Like Jesus' mini stories of the mustard seed and the leaven, those of the treasure and the pearl form a pair of His "Kingdom parables." Jesus tells us that true wisdom involves recognizing a pearl of great price and being willing to sacrifice all to purchase it. The *Kingdom of God* or *Kingdom of Heaven* is "a society on earth where God's will is **done** as perfectly as it is in Heaven." By "Kingdom of Heaven," Jesus is referring to a triple reality: a) a group of people sharing the Divine life of sanctifying grace and friendship with God by doing His will, b) participation in God's life through the Eucharistic celebration in the Church and c) eternal bliss in Heaven. This triple reality is worth more than anything else in our lives. In today's Gospel, Jesus compares the "Kingdom of Heaven" to a treasure hidden in a field, to a pearl of great value and to a net thrown in the sea collecting all types of fish. The "Kingdom of Heaven," synonymous in these parables with the "Kingdom of God," is hidden, but it is of surpassing value. The parable of the pearl (vv 45-46) makes the point that the sacrifice of everything must be made for this one thing of immense value. Those who have not sacrificed everything for it will not have this treasure and will come to know how much they have lost.

We should live every moment in view of our precious goal. Most of the time, we are chasing false treasures such as money, status or pleasure. Often, we are locked into regrets over the past, or focused too much on the future. As a result, the enriching present passes us by, and the treasure is never discovered. Thus, the really valuable pearl of sharing in God's life through Jesus here on earth and later in Heaven is never found. Let us always remember that Heaven is within the reach of all of us who try to do the will of God, following the ordinary vocations of life and enjoying this world's joys and pleasures within the framework of God's Commandments. Right now, it is for us to use the time given

to us to go in search of the pearl of great price and to help others in their search. We are challenged to search and discern where the Lord is calling us so that we may know what path to take. Let us remember that whenever we fight against discrimination, whenever we trust completely in God, whenever our selflessness conquers selfishness, whenever our love overcomes sin and our Faith overcomes suffering, whenever we render humble service to others, we are doing the will of God as it is done in Heaven. Hence, we are already living in the Kingdom of Heaven while we are still on earth. The pearl of great price in this life is also found in our human relationships: a happy family, good friends, and people who love and accept us, even if neither we nor they are perfect. We must give all we have to possess this great pearl because, through selfishness and self-worship, we can destroy entirely the bond of love joining us to God and each other, a bond that otherwise would flourish, surviving in spite of sickness, disease or geographical distance, and growing stronger when death divides us.

We need to take all precautions to keep our greatest treasure safe: We will be able to keep safe the treasure of our personal relationship with Jesus by accepting him every day as our God and Savior, by allowing him to have total control over our lives through our loving obedience to his will, and by asking him daily for the strengthening and guidance of his Holy Spirit. We do this by talking to him daily in prayer, by listening to him in our meditative reading of the Bible, by getting reconciled to him and others every day, asking pardon and forgiveness for our sins, by offering Him our lives on the altar during the Holy Mass, and by nourishing our souls frequently, receiving Jesus in Holy Communion.

We need to learn the lesson of the dragnet: This parable offers us a lesson in tolerance and compassionate understanding. In this, it resembles the parable of the weeds growing up with the wheat, for both parables teach us that the kingdom is a mixed body of saints and sinners (wheat and weeds; good and rotten fish). There will be always a temptation for those who feel they are more "faithful" to separate themselves from the "*weeds*", "*bad fish*." But Jesus reminds us that the final judgment resulting in reward or punishment is God's work. Thus, we must learn to be patient, compassionate and understanding with those who seem to us to fall far below the requirements of the Gospel and the Kingdom. Let us humbly admit the fact that only Jesus, Who is True God and True Man, and our Blessed Mother who is simply human though Immaculately conceived and remaining sinless throughout her life, are **not** mixtures of good and evil! For the rest us, the good we do is the result of God's work within us, while we are responsible for the evil. Let us gratefully declare as St. Paul did, "***I am what I am with the grace of God.***"